

## Ricerca

La nuova fondazione si pone come il polo della ricerca e intende formare molti giovani scienziati: se ne attendono circa 150 da tutto il mondo

## Formigoni

Per il governatore lombardo questo è il futuro della medicina e le nuove tecnologie che verranno sviluppate promettono risultati clamorosi



**IL DEBUTTO**  
La presentazione del primo polo delle Nanomedicine, nella sede della Regione Lombardia. Sopra, Umberto Veronesi (Newpress)

# Il primo polo al mondo di nanomedicina Veronesi: «Una rivoluzione senza pari»

*Nove partner d'eccezione uniscono le forze e la Regione stanZIA 4,5 milioni di euro*

di ENRICO FOVANNA

— MILANO —

**N**ASCE IN LOMBARDIA il più grande centro di ricerca e formazione sulla Nanomedicina al mondo, con l'obiettivo di curare le malattie tumorali, cardiovascolari e neurologiche. «Ci aspettiamo una rivoluzione senza precedenti», gongola il professor Umberto Veronesi, che con il suo Istituto Europeo di Oncologia è uno dei nove partner messi insieme dalla Regione per avviare il progetto.

Si chiamerà Cen (Centro Europeo di Nanomedicina) la Fondazione che riunisce Ifom (Istituto Firc di Oncologia Molecolare), Policlinico, Ieo, Semm (Scuola europea di Oncologia Molecolare), le aziende biotech STMicroelectronics (colosso dell'elettronica in miniatura) e Genextra (giovane ma efficiente realtà industriale del settore), e tre atenei, che si occuperanno soprattutto della formazione: Politecnico, Università degli Studi di Milano e di Pavia.

Sarà presieduta dal professor

Adriano De Maio e promuoverà programmi interdisciplinari di ricerca scientifica, con un occhio particolare anche all'alta formazione e al progresso industriale.

**L'OBIETTIVO**  
dei nove soci fondatori è radunare un centinaio di scienziati dall'Italia e

dal mondo. «Una scommessa che riteniamo di poter vincere - commenta il presidente De Maio - la formazione italiana si è sempre di-

stinta per la capacità di fare collegamenti, di far convergere le diverse competenze». «La nanomedicina - spiega il governatore Roberto

**L'OBIETTIVO**  
Curare patologie cardiovascolari neurologiche e legate a tumori

Formigoni - il futuro della salute dei nostri cittadini. Noi costruiamo un centro con l'obiettivo ambizioso di essere i numeri uno del mondo. E infatti già

diversi studiosi dal mondo hanno manifestato la volontà di venire a lavorare, studiare, ricercare qui da noi. Favoriamo anche questa circo-

lazione di cervelli italiani e stranieri, che si incontreranno in Lombardia in collegamento con le altre pochissime sedi di ricerca di livello di eccellenza nel mondo».

La regione ha avviato il progetto con un finanziamento di 4,5 milioni di euro, «ma l'augurio - aggiunge Formigoni - è che altre istituzioni, a partire dal governo nazionale e da soci pubblici e privati, capiscano l'importanza assoluta di investire su una tecnologia nuova e identificata come una delle prime dieci tecnologie che cambieranno il futuro dell'uomo».

CRONACA MILANO  
ROBBOLOGNE

**Ricerca**  
La nuova fondazione si pone come il polo della ricerca e intende formare molti giovani scienziati: se ne attendono circa 150 da tutto il mondo

**Formigoni**  
Per il governatore lombardo questo è il futuro della medicina e le nuove tecnologie che verranno sviluppate promettono risultati clamorosi

**Il primo polo al mondo di nanomedicina Veronesi: «Una rivoluzione senza pari»**  
*Nove partner d'eccezione uniscono le forze e la Regione stanZIA 4,5 milioni di euro*

**Onoranze Funebri**  
**D'Antoni**  
02 45 31 056

MILANO Via A. Sforza, 47  
Via Po, 10 - Tel. 02 45 31 056  
Via Tito di Carpi, 3